

N. R.P.U. 2024/204



TRIBUNALE ORDINARIO di VERONA

SECONDA SEZIONE CIVILE

Nel procedimento unitario avente ad oggetto il procedimento con riserva *ex art. 44 CCII*
promosso da

Il Collegio composto da

Monica Attanasio Presidente

Pier Paolo Lanni Giudice relatore

Luigi Pagliuca Giudice

- vista l'istanza di proroga del termine del termine concesso ai sensi dell'art. 44, comma 2, lett. a), CCII;
- rilevato che pende nei confronti della società ricorrente domanda di apertura della liquidazione giudiziale;
- considerato che il testo dell'art. 44 è stato modificato dal D.Lgs. n. 136/24, con l'introduzione della possibilità di richiedere la proroga del termine in questione anche in pendenza della domanda di apertura della liquidazione giudiziale;
- considerato, in forza della disciplina transitoria contenuta nell'art. 56, comma 4, D.Lgs. n. 136/24, la modifica è applicabile anche ai procedimenti in corso al momento dell'entrata in vigore del suddetto decreto, e quindi anche al procedimento in esame;
- considerato, peraltro, che la nuova disciplina ha reso più strutturato il requisito dei "giustificati motivi" in presenza dei quali la proroga può essere concessa, prescrivendo il deposito di un "progetto di regolazione della crisi e dell'insolvenza";
- considerato che, in difetto di indicazioni più specifiche, il parametro per la determinazione del contenuto di questo progetto può essere individuato nel "progetto di piano di risanamento" previsto dell'art. 17, comma 3, lett. b CCII, con gli adattamenti resi necessari dal diverso contesto procedimentale e dalla presenza degli obblighi informativi previsti dall'art. 44, comma 2, lett. c CCII;



- considerato, quindi, che il progetto in questione deve contenere quanto meno le indicazioni di cui ai paragrafi 1, 2.8 e 3 della *check list* approvata con DM 21.3.23, con la precisazione che: 1) tali informazioni in tanto possono ritenersi necessarie in quanto non siano state già fornite con il ricorso introduttivo del procedimento o con l'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 44, comma 2, lett. c CCII ed imposti con il decreto iniziale di concessione del termine; 2) le informazioni richieste dai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.9 all'esperto nel diverso contesto procedimentale in esame possono essere fornite dal commissario, nominato ai sensi dell'art. 44, comma 1, lett. b CCII (e, d'altra parte, ciò appare coerente con la parziale assimilazione del ruolo del commissario a quello dell'esperto in questo procedimento, come si ricava dall'art. 92, comma 3, secondo periodo, CCII);
- considerato che nel caso di specie: a) il progetto allegato dalla ricorrente, anche tenuto conto delle informazioni contenute nel ricorso introduttivo e nelle relazioni periodiche, deve essere integrato con indicazioni corrispondenti a quelle previste dai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.8, 3.5, 3.7 della *check list* approvata con DM 21.3.23; b) i commissari nominati sono chiamati a fornire informazioni corrispondenti a quelle richieste dal paragrafo 3.3 della *check list* approvata con DM 21.3.23;

PQM

- 1) dispone che la ricorrente provveda, entro il 21.10.24, ad integrare il progetto allegato all'istanza di proroga, con indicazioni corrispondenti a quelle previste dai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.8, 3.5, 3.7 della *check list* approvata con DM 21.3.23;
- 2) dispone che i commissari provvedano, entro il 23.10.24 a depositare una relazione, contenente la presa di posizione sul progetto depositato dalla ricorrente e le informazioni corrispondenti a quelle richieste dal paragrafo 3.3 della *check list* approvata con DM 21.3

Si comunichi.

Verona, 16/10/2024

La Presidente
Monica Attanasio

Il Giudice estensore
Pier Paolo Lanni

